

Boston Scientific sigla accordo di collaborazione con A.L.I.Ce: è lotta comune contro l'ictus e la Fibrillazione Atriale

Nel 2013 aumentati più del 50% gli impianti di “ombrellini salvacuore” che riducono il rischio ictus del 77%

Milano, 23 Aprile 2014 - Ogni anno, in Italia, 200mila persone vengono colpite da ictus, con un impatto pesantissimo sulle famiglie, sia dal punto di vista sociale che economico. Si stima che nel nostro Paese ci siano oltre 930mila persone che convivono con le conseguenze invalidanti di questa malattia che comporta, per la famiglia, una spesa media annua superiore ai 12.000 Euro, mentre il costo a carico del Sistema Sanitario Nazionale è di circa 20.000 Euro ogni anno.

Per questo, la lotta all'ictus deve essere incessante, non solo sul fronte del trattamento, ma anche e soprattutto su quello della prevenzione. Nasce da questo l'accordo di collaborazione siglato in questi giorni fra Boston Scientific, multinazionale ai vertici del mercato dei dispositivi medici (in ambito cardiologico, tra gli altri, stent, defibrillatori, pacemaker, valvole cardiache, dispositivi per la chiusura dell'auricola) e A.L.I.Ce, Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale che da diversi anni dedica il mese di Aprile alla prevenzione di questo grave evento cerebrovascolare. L'accordo è stato presentato nel corso dell'Assemblea annuale di A.L.I.Ce che si è tenuta a Venezia.

Nella comune attività di informazione e sensibilizzazione, attenzione particolare viene posta alla Fibrillazione Atriale, la principale causa di ictus che troppo spesso non viene individuata, oppure è ampiamente sottovalutata e, quindi, non adeguatamente trattata.

Per Boston Scientific l'obiettivo prioritario è anche quello di sensibilizzare i medici, i media e l'opinione pubblica sulle nuove tecnologie “salvavita” che la scienza medica mette a disposizione e che offrono soluzioni terapeutiche molto efficaci, soprattutto per pazienti nei quali le terapie farmacologiche con anticoagulanti non siano adeguate, perché non tollerate, controindicate o non correttamente assunte.

Nel 2013 sono aumentati più del 50%, rispetto al 2012, gli impianti di dispositivi - anche definiti “ombrellini salvacuore” - per la chiusura dell'auricola sinistra, la piccola tasca del cuore, delle dimensioni di un pollice, dove si formano i trombi che possono migrare al cervello e causare l'ictus.

La Società Europea di Cardiologia (ESC) ha ufficialmente accreditato la chiusura dell'auricola sinistra del cuore (LAA) tramite dispositivo medico come metodica di comprovata efficacia per prevenire la fuoriuscita e l'embolizzazione dei coaguli che determinano potenziali eventi ischemici.

In particolare, una serie di studi clinici sul dispositivo Watchman™ ne sanciscono il valore come una delle procedure non farmacologiche più innovative per il trattamento della Fibrillazione Atriale e la conseguente riduzione del rischio di ictus. Il dispositivo, messo a punto da Boston Scientific, è costituito da una struttura autoespandibile in nichel e titanio e da una copertura di tessuto in PET. Viene inserito nel cuore tramite un sottile catetere nella regione inguinale in modo da arrivare all'auricola, chiuderla in modo permanente e bloccare eventuali coaguli.

Sostenuto dalle linee-guida della Società Europea di Cardiologia (ESC), supportato dai dati dello studio internazionale PROTECT- AF che ne evidenziano, con un follow-up di 4 anni, la maggiore efficacia rispetto al warfarin nella prevenzione dell'ictus (- 32%) e della mortalità (-40%;-60% se si considerano solo le cause cardiovascolari) in pazienti con Fibrillazione Atriale, Watchman™ è stato adottato da clinici e strutture ospedaliere in tutto il mondo. Il Registro ASAP ne conferma inoltre l'efficacia su pazienti controindicati alla terapia farmacologica nei quali si ha la diminuzione del 77% di ictus ischemico.

Affermazione cautelativa relativa alle affermazioni riferite al futuro

Questo comunicato stampa contiene affermazioni riferite al futuro, come stabilito dalla Sezione 21E del Securities Exchange Act del 1933 e Sezione 21E del Securities Exchange Act del 1934. Queste affermazioni riferite al futuro si basano sulle convinzioni, supposizioni e stime da noi effettuate sulla base delle informazioni a nostra disposizione in quel determinato momento e non intendono fornire garanzie di eventi o prestazioni future. Se le nostre supposizioni si rivelassero errate o se determinati rischi o imprevisti si verificassero, i risultati effettivi potrebbero differire dalle aspettative o dalle proiezioni espresse o sottintese dalle/nelle nostre affermazioni riferite al futuro.

1. Colilla et al., Am J Cardiol. 2013; 112:1142-1147
2. Holmes DR, Seminars in Neurology 2010; 30:528-536
3. Hart RG, Halperin JL., Ann Intern Med. 1999; 131:688-695
4. Blackshear J. and Odell J., Annals of Thoracic Surgery. 1996; 61:755-759

ATTENZIONE: In alcuni paesi europei (Belgio, Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria), la pubblicità di dispositivi medici presso il pubblico non è consentita. Pertanto, se stai visitando questo sito da uno dei paesi elencati e non sei un operatore sanitario, devi abbandonarlo immediatamente, poiché le informazioni visualizzate potrebbero non essere consentite dalla legge del tuo paese di residenza. Se ignori questo avviso, Boston Scientific declinerà ogni responsabilità che deriva dall'accesso alle informazioni contenute.

<https://news.bostonscientific.eu/2014-04-23-Boston-Scientific-sigla-accordo-di-collaborazione-con-A-L-I-Ce-e-lotta-comune-contro-ictus-e-la-Fibrillazione-Atriale>